



ASL Taranto

PugliaSalute

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE – R.S.G.S.L. – S.G.S.A

Dirigente: Dott. Guido CARDELLA

Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto

tel. 0997786947

e-mail: spp@asl.taranto.it

spp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA AUTOEMOTECA COVID-19

GRUPPO DI LAVORO

RSPP

Dr Guido
CARDELLA

Direttore Servizio
Trasfusionale

Dr Emilio
SERLENGA

Direttore Sanitario Asl Ta

Dr Vito Gregorio
COLACICCO



1. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura operativa è applicata all'autoemoteca della Asl Ta.

2. SCOPO

La presente procedura nasce dalla necessità, di garantire maggiori misure per il contenimento e la diffusione da SARS-CoV-2 ad ulteriore tutela per gli operatori sanitari, attraverso la valutazione di ulteriori misure che consentano di ridurre se non di eliminare le condizioni di rischio durante i prelievi di sangue intero in autoemoteca.

3. RIFERIMENTI

- D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev.2 "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza ai soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2". Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e controllo delle infezioni. – Versione del 10.05.2020;
- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti; prot. n. 001035 del 05.05.2020;
- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti; prot. n. 0001010 del 30.04.2020.

4. DEFINIZIONI

- DPI Dispositivi di Protezione Individuale;
- ISS Istituto Superiore di Sanità;
- UTENZA/UTENTE l'insieme di tutte le persone della popolazione assistite dall'azienda che abbiano accesso alle strutture della stessa e/o abbiano contatto con gli operatori sanitari;



- **RISCHIO** combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute, in una situazione pericolosa;
- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** valutazione globale che tiene conto della probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento dannoso (infortunio, intossicazione, malattia professionale, ecc.) e dell'entità delle conseguenze (danno) che può essere causato dall'evento dannoso (es. ferita leggera, trauma grave, lesioni permanenti, morte).
- **PREVENZIONE** tutte le azioni che possono essere messe in atto allo scopo di evitare o ridurre la probabilità che si verifichi un evento dannoso.
- **PROTEZIONE** l'insieme delle azioni messe in atto, sia a livello collettivo che individuale volte ad eliminare o ridurre la gravità delle conseguenze (danno) di un evento non desiderato.

5. DESCRIZIONE AMBIENTI DI LAVORO

L'Autoemoteca è un ambiente di lavoro mobile, i cui operatori sanitari sono abitualmente: un medico, un tecnico, tre infermieri e un ausiliario. Prima di consentire l'accesso agli utenti, all'esterno, si esegue attività di pretriage con misurazione della temperatura corporea.

A seguito di pretriage, l'utente accede in autoemoteca, ove verrà accolto dal medico e dal tecnico, nel vano posizionato a destra dell'ingresso, spazio che può ospitare un singolo utente/donatore, sottoposto a visita medica per verificarne e valutarne i parametri per idonea candidabilità alla donazione.

Successivamente l'utente se considerato idoneo alla donazione, con l'ausilio degli operatori sanitari accederà al vano preposto a sinistra dell'ingresso dell'autoemoteca, dove verrà accolto da numero 3 infermieri e un ausiliario, si precisa che in tale spazio sono predisposte numero 4 poltrone per conseguire la donazione del sangue, poste frontalmente, ma quelle utilizzabili sono solo 3, come misura per contenere il contagio e la diffusione da COVID-19 e di evitare assembramenti, come da normativa vigente.



Terminata l'attività, l'utente verrà accompagnato all'esterno da una porta adiacente al vano dedicato alla donazione.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Come indicato all'art. 74 del D.lgs. 81/08, si intende per Dispositivo di Protezione Individuale, di seguito denominato DPI, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili a minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. E' stato previsto l'impiego **obbligatorio** dei DPI quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro. I DPI utilizzati sono conformi dalle norme di riferimento, adeguati ai rischi da prevenire e alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro.

7. DPI PER GLI OPERATORI SANITARI

- FFP2;
- Camice/Grembiule monouso;
- Guanti;
- Visiera.

8. DPI O MISURE DI PROTEZIONE PER UTENZA/PAZIENTI

- Mascherina chirurgica

9. FORMAZIONE

Gli operatori prima di indossare i DPI dovranno conseguire il corso formativo presente sulla piattaforma aziendale [formazione.asl.taranto.it](https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto) dedicato alla vestizione/svestizione.



ASL Taranto

PugliaSalute

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE – R.S.G.S.L. – S.G.S.A

Dirigente: Dott. Guido CARDELLA

Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto

tel. 0997786947

e-mail: spp@asl.taranto.it

spp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

10. IGIENIZZAZIONE - SANIFICAZIONE

Al termine di ogni visita/donazione dovrà essere garantita la pulizia l'igienizzazione-sanificazione, delle attrezzature medicali, della strumentazione medica utilizzata, e di ogni superficie venuta a diretto contatto con il paziente, così come riportato anche nella disposizione della Regione Puglia del 02.05.2020.

Sono assicurate operazioni di pulizia ordinaria giornaliera e straordinaria così come previsto da manuale, inoltre a fine delle attività giornaliere si procederà con sanificazione.

11. PERCORSI

L'utente accede, dall'ingresso dell'autoemoteca, nel vano destro della stessa, e qui verrà accolto dal medico e dal tecnico; a seguito di idoneità alla donazione, verrà accompagnato dall'operatore sanitario nel vano a sinistra dell'ingresso, adibito alla donazione del sangue, facendo in modo da non interferire con altri utenti eventualmente presenti lungo il percorso di accesso. Successivamente l'utente sarà accompagnato all'uscita da porta adiacente all'area deputata alla donazione del sangue, differente da quella di ingresso.